

A palazzo Ducale il Mibac incontra associazioni e musei italiani per progettare nuovi modelli di gestione

di **Redazione**

12 Maggio 2019 - 10:53



Genova. La Commissione Ministeriale Rst del Mibac (Reti museali e Sistemi Territoriali) per la gestione del patrimonio culturale attraverso le reti museali e i sistemi territoriali arriva a Genova. Martedì 14 maggio, dalle 9.30 alle 18 nella Sala del minor Consiglio di Palazzo Ducale, si terranno le audizioni di associazioni, istituzioni e realtà culturali pubbliche e private di Liguria, Piemonte, Sardegna, Toscana e Valle d'Aosta: una giornata di lavoro, aperta al pubblico, per elaborare un modello di gestione del patrimonio culturale attraverso l'ascolto delle esperienze territoriali.

Il compito della Commissione è infatti quello di tracciare linee guida utili allo sviluppo di strategie di collaborazione e cooperazione tra le istituzioni, studiando anche forme integrate di gestione del patrimonio culturale italiano. Istituita dal Mibac con un decreto del ministro dei Beni e delle Attività culturali, la Commissione è presieduta dal consigliere del Ministro per la gestione complessa del patrimonio culturale ed è composta dal Direttore Generale Musei del Mibac, dal Presidente di Icom Italia e due esperti del settore cultura, dall'assessore alla Cultura del Comune di Torino e dall'assessore alla Cultura di Regione Liguria, che ha proposto con convinzione questa tappa genovese.

“All'entusiasmo per la nomina, lo scorso anno, in questa Commissione nazionale - afferma l'assessore alla Cultura di Regione Liguria Ilaria Cavo - si aggiunge, ora, la soddisfazione

per aver portato a Genova e in Liguria una tappa importante di questo viaggio di ascolto dei territori. Più di cinquanta soggetti si sono iscritti a parlare dopodomani a Palazzo Ducale, segno di vitalità, coinvolgimento e voglia di proporre da parte del mondo della cultura: sarà una giornata intensa di lavoro e di ascolto. Sono certa che anche dalla nostra regione saranno presentate buone pratiche ed esperienze di reti, utili per creare un modello nazionale di maggiore fruibilità e promozione dei luoghi della cultura del nostro Paese”.

Genova è stata scelta come sede dell'incontro dedicato in particolare ai territori della Liguria, del Piemonte, della Sardegna, della Toscana e della Valle d'Aosta: si sono iscritti, per essere auditi dalla Commissione, amministratori, operatori, professionisti e addetti ai lavori in materia di cultura, musei, patrimonio, territorio, biblioteche, archivi, teatri e spettacolo.

L'incontro, aperto al pubblico, sarà inaugurato dai saluti istituzionali del direttore di Palazzo Ducale, del vicesindaco di Genova e dall'assessore alla Cultura di Regione Liguria. Le audizioni pubbliche saranno anticipate domani, lunedì 13 maggio, da una riunione ristretta della Commissione (alle 18, a Palazzo Reale). I prossimi due incontri avranno luogo a Cremona (7 giugno) e a Treia (4 luglio), quelli precedenti si sono tenuti nelle città di Catania, L'Aquila e Napoli.